

# **IPAB OPERA PIA ASILI SCUOLE MATERNE**

**Codice fiscale 80007990247 – Partita iva 00579890245  
VIA C. Goldoni, 41 – 36100 VICENZA**

**Nota integrativa al bilancio d’esercizio chiuso il 31/12/2017**

**Gli importi presenti sono espressi in unità di euro**

## 1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

### **Attività svolte**

#### **ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab Opera Pia Asili Scuole Materne opera nel settore dell'educazione accogliendo presso la propria scuola dell'infanzia "A. Fiorasi" di Vicenza i bambini in età prescolare.

#### **ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**

L'attività non caratteristica dell'Ipab Opera Pia Asili Scuole Materne consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Bilancio di Esercizio al 31/12/2017

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

## 2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti;
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

T02	B I 01	B I 02	B I 03	B I 04	B I 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	9.395	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-5.120	0	0	
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>4.276</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-2.283	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					

<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>-2.283</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	9.395	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-7.402	0	0	
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>1.993</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Contributi in c/impianti					

<b>T02</b>	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	9.395
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-5.120
Svalutazioni storiche	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>4.276</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.283
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>-2.283</b>
Costo originario	9.395
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-7.402
Svalutazioni	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.993</b>
Contributi in c/impianti	

### 3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	210.523	1.229.782	557.745	4.246.234	14.936
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-276.847		-11.570
Svalutazioni storiche					
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>210.523</b>	<b>1.229.782</b>	<b>280.898</b>	<b>4.246.234</b>	<b>3.367</b>
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					

Ammortamenti dell'esercizio			-16.732		-1.035
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-16.732</b>	<b>0</b>	<b>-1.035</b>
Costo originario	210.523	1.229.782	557.745	4.246.234	14.936
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-293.579		-12.604
Svalutazioni					
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>210.523</b>	<b>1.229.782</b>	<b>264.166</b>	<b>4.246.234</b>	<b>2.332</b>
Contributi in c/impianti					
<b>T03</b>	<b>B II 04</b>	<b>B II 05</b>	<b>B II 06</b>	<b>B II 07</b>	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	0	0	38.802	0	6.298.023
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	0		-37.394		-325.810
Svalutazioni storiche					0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.409</b>	<b>0</b>	<b>5.972.213</b>
Acquisizioni dell'esercizio					0
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	0		-485		-18.251
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-485</b>	<b>0</b>	<b>-18.251</b>
Costo originario	0		38.802	0	6.298.023
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	0		-37.878		-344.062
Svalutazioni					0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>924</b>	<b>0</b>	<b>5.953.961</b>
Contributi in c/impianti					

#### 4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	2.145
Variazioni nell'esercizio		0
Valore di fine esercizio	0	2.145
Quota scadente oltre 5 anni		2.145

Trattasi di depositi cauzionali versati dall'Ente.

#### 5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	3.596	0
Variazioni nell'esercizio	186	0
Valore di fine esercizio	3.782	0

All'interno di tale voce si considerano le rimanenze di materiale di pulizia, cancelleria e sanitario.

#### 5 – CI bis – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA RIVENDITA

Non si rilevano immobilizzazioni destinate alla rivendita.

#### 5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti non sono rilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

<b>T08</b>	<b>C II 01</b>	<b>C II 02</b>	<b>C II 03</b>	<b>C II 04</b>
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	9.406	57.595	0	9.040
Svalutazioni storiche	0			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>9.406</b>	<b>57.595</b>	<b>0</b>	<b>9.040</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	1.789	-57.595	0	-1.384
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-1.484			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>305</b>	<b>-57.595</b>	<b>0</b>	<b>-1.384</b>
Valore nominale	11.195	0	0	7.656
Fondo svalutazione crediti	-1.484	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>9.711</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.656</b>
Quota scadente oltre 5 anni				

<b>T08</b>	<b>C II 05</b>	<b>C II 06</b>	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	6.855	82.896
Svalutazioni storiche			0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>6.855</b>	<b>82.896</b>
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	11.765	-45.425
Svalutazioni dell'esercizio			-1.484
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>11.765</b>	<b>-46.909</b>
Valore nominale	0	18.620	37.470
Fondo svalutazione crediti	0	0	-1.484
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>18.620</b>	<b>35.986</b>

Quota scadente oltre 5 anni			0
-----------------------------	--	--	---

La voce “*Crediti verso clienti*” fa riferimento ai crediti derivanti dalle rette scolastiche e dai servizi integrativi prestati nei confronti dell’utenza. Nel rispetto del principio di prudenza, si è provveduto nel corso dell’esercizio ad istituire un apposito “fondo svalutazione crediti” ammontante ad euro 1.484,00, affinché tenuto conto anche di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto si possa far adeguato fronte alla specificità dei possibili rischi di insolvenza individuati.

La voce “*Crediti tributari*” fa riferimento ai crediti I.R.A.P. metodo retributivo/non retributivo, all’acconto I.V.A. e ai crediti verso l’Erario per ritenute subite.

La voce “*Crediti verso altri*” comprende i crediti verso gli affittuari, il credito relativo al premio Inail, i contributi in c/energia e da scambio sul posto di competenza dell’esercizio ma non incassati entro la chiusura dello stesso, gli interessi attivi sul conto di Tesoreria e la compartecipazione a titolo di rimborso spese utenze riconosciuta da parte del Comune di Vicenza, derivante dall’utilizzo in locazione da parte di quest’ultimo, del piano interrato adibito a locali cucina e del piano primo destinato ad uso uffici, del fabbricato sito in Via C. Goldoni 39/41 in Vicenza, di proprietà e sede principale dell’Ente.

A seguito dei crediti analizzati ed esposti a bilancio, si riporta che nella valutazione degli stessi non si applica il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti non sono rilevanti e le scadenze entro l’esercizio successivo.

## 5 – CIII - ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	16.572	16.572
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>0</b>	<b>16.572</b>	<b>16.572</b>
Acquisizioni dell’esercizio			0
Alienazioni dell’esercizio			0
Svalutazioni dell’esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0

<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costo originario	0	16.572	16.572
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>16.572</b>	<b>16.572</b>

L'Ente ha in deposito, quale dotazione delle "Fondazioni", n. 2.699 quote di "Fondi Pioneer Investments", acquistati a € 6,14 per un totale di € 16.571,86.

## 5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

<b>T10</b>	<b>C IV 01</b>	<b>C IV 02</b>	<b>C IV 03</b>	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	406.933		0	406.933
Variazioni nell'esercizio	75.838		0	75.838
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>482.772</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>482.772</b>

La voce comprende la disponibilità attiva sul conto corrente di Tesoreria registrata a fine esercizio

## 6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

<b>T11</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	30	30
Variazioni nell'esercizio	56	89	145
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>56</b>	<b>119</b>	<b>175</b>

La voce "ratei attivi" fa riferimento ad una quota di iscrizione scolastica maturata ma non incassata nell'esercizio.

La voce "risconti passivi" comprende quota parte relativa ad un premio assicurativo di competenza dell'esercizio futuro, il cui esborso finanziario è già stato sostenuto dall'Ente nell'anno 2017.

## 7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
<b>Valore di inizio esercizio</b>	6.047.484	0	37.884	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi			-37.884	
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>6.047.484</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	29.060	112.002	6.226.430
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	112.002	-112.002	0
Incrementi	37.884		37.884
Decrementi	-22.800		-60.684
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		36.052	36.052
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>156.146</b>	<b>36.052</b>	<b>6.239.682</b>

La gestione intercorsa nell'esercizio 2017 ha riportato costi inferiori rispetto a quanto assunto in sede di previsione e la stessa conclude rilevando un risultato di utile pari ad euro 36.052,10.

Nel dettagliare le voci costituenti il patrimonio netto dell'Ente, si riporta quanto segue:

- l'importo accantonato alla "Riserva di Utili" all'apertura dell'esercizio, pari ad euro 37.884,00, corrispondente all'utile rilevato in sede di approvazione del conto consuntivo 2014, è stato girocontato alla voce "Utili esercizi precedenti", la quale accoglie i tutti i risultati economici conseguiti in passato dall'Ente, alla finalità di agevolare una migliore comprensione delle poste di bilancio;
- inoltre nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto a rettificare il risultato economico di utile rilevato in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2015, in quanto nello stesso, per mero errore, è stato contabilizzato un contributo liquidato per conto del Ministero della Pubblica Istruzione nell'anno 2015, ma il cui ricavo era già stato imputato per quota parte ammontante ad euro 22.800,00 a competenza in precedenti esercizi. Considerando la fattispecie rilevante ai fini della determinazione del risultato economico di esercizio, in ottemperanza dalla prassi riconosciuta dai principi contabili OIC, si è ritenuto più opportuno rettificare gli utili rilevati negli esercizi precedenti, riducendo gli stessi per l'importo in questione, anziché far gravare il fatto gestionale a conto economico, evitando così una riduzione in egual misura del risultato reddituale del bilancio di esercizio 2017;

- la voce “*Utili esercizi precedenti*”, accoglie tutti i risultati economici realizzati dall’Opera Pia, dal momento dell’introduzione del sistema di contabilità economico patrimoniale per le I.P.A.B. (a partire dal 01.01.2014).

### 8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l’importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	25.000	25.000
Accantonamento nell'esercizio		6.515	6.515
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>31.515</b>	<b>31.515</b>

Gli “Altri fondi” si riferiscono al:

- “*fondo rischi legali*”, ammontante ad euro 25.000,00, è stato istituito nell’anno 2014 per la controversia che ha coinvolto l’Ente relativamente alla vertenza intentata dall’ex Segretario per asserita illegittima cessazione del rapporto di lavoro. L’importo è stato calcolato sulla base delle attuali risultanze ed è ritenuto prudenzialmente sufficiente a fronteggiare l’eventuale rischio corso dall’Ente; pertanto, essendo tutt’ora pendente la controversia, nel corso 2017 non si è provveduto ad ulteriore incremento nell’accantonamento, ma solamente a preservare la consistenza;
- “*fondo copertura rischi ed oneri del personale*”, istituito nell’esercizio in esame per l’importo complessivo di € 6.515,31, in esso risulta accantonato in via prudenziale, sulla base di quanto appreso da fonti normative in materia e dagli organi di stampa, l’incremento contrattuale a favore del personale dipendente appartenente al CCNL degli Enti Locali, in procinto di rinnovo e a valere per il triennio contrattuale 2016-2018. In particolare, si è provveduto ad accantonare l’importo necessario a fronteggiare l’eventuale spettanza da riconoscere alla dipendenza a titolo di “arretrati 2017”; la quantificazione del valore prudenzialmente determinato, è stato desunto sulla base delle informazioni attualmente disponibili al momento della stesura del presente documento, prevedendo pertanto un accantonamento medio nell’anno per ciascun dipendente di euro 30,00, calcolato su tredici mensilità e relativi oneri contributivi e previdenziali riflessi stabiliti dalle norme in vigore.

### 9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L’Ente non ha debiti per TFR in quanto applica, in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, il CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.

### 10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell’apposita sezione della presente nota Bilancio di Esercizio al 31/12/2017

integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi di classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

<b>T16</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	<b>D 3</b>	<b>D 4</b>
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 5</b>	<b>D 6</b>	<b>D 7</b>	<b>D 8</b>
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	181.345	3.701	15.484
Variazione nell'esercizio	577	-10.165	-4.556	-15.484
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>577</b>	<b>171.179</b>	<b>-855</b>	<b>0</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni				

<b>T16</b>	<b>D 9</b>	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	28.580	229.109
Variazione nell'esercizio	17.232	-12.396
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>45.811</b>	<b>216.713</b>
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

Nella voce "Acconti" sono state contabilizzate alcune somme pagate anticipatamente da parte alcuni utenti del servizio scolastico.

Nella voce "Debiti Vs fornitori" sono inseriti i debiti relativi ai lavori, servizi e forniture per prestazioni eseguite nei confronti dell'Ente.

Nella voce "Altri debiti" sono inseriti i debiti relativi alle ferie e contributi dei dipendenti, il compenso da riconoscere ad un collaboratore per una consulenza prestata nell'anno e la produttività ancora da liquidare al personale dipendente.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti sono esclusivamente a breve termine.

**11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

<b>T17</b>	<b>D 1</b>	<b>D 2</b>	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	13.401	13.401
Variazioni nell'esercizio	0	-3.927	-3.927
<b>Valore di fine esercizio*</b>	<b>0</b>	<b>9.475</b>	<b>9.475</b>
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

I risconti passivi sono relativi alle quote di iscrizione all'anno scolastico 2017-2018, imputate in quota parte secondo il principio della competenza economica.

**12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

<b>T18</b>	<b>A1</b>
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette scuola dell'infanzia	155.682,44
Ricavi per quota iscrizione scuola	16.074,88
Ricavi per attività integrative scolastiche	22.621,58
Ricavi per anticipi e posticipi	7.784,07
Ricavi delle vendite e delle prestazioni non di competenza	-353,34
<b>Totale</b>	<b>201.809,63</b>

I ricavi da attività non caratteristica dell'Ente, gestione del patrimonio disponibile, per l'anno 2017 ammontano ad euro 332.305,50.

**13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI**

L'Ente non ha sostenuto costo per interessi e gli altri oneri finanziari nel corso dell'esercizio

**14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

<b>T20</b>					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali		1.605		385	1.990

Le “*liberalità ricevute*” si riferiscono al contributo volontario incassato dall’Ente in occasione della “Festa dei nonni”, organizzata come da consuetudine durante il mese di giugno.

In ottemperanza dell’OIC 12 si è provveduto a riclassificare i fatti gestionali non di competenza, secondo natura a fonte di ricavo, all’interno della presente sezione, determinato così un risultato costituito dalla somma algebrica delle partite contabili nel seguito dettagliate:

- “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni non di competenza*” pari ad euro -353,34, relativamente alla rettifica di quote di iscrizione scolastica maggiormente imputate in esercizi precedenti;
- “*Contributi in c/esercizio non di competenza*” pari ad euro 2.738,71, determinati dalla mancata rilevazione nel precedente esercizio, del credito verso l’erario per la ritenuta effettuata sul contributo scolastico incassato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Comune di Vicenza;
- “*Altri ricavi e proventi non di competenza*” pari ad euro -868,48, relativamente a contributi in c/energia e proventi da scambio sul posto imputati a componente positiva di reddito in precedenti esercizi in misura maggiore rispetto a quanto effettivamente incassato;
- “*Ricavi attività non caratteristica non di competenza*” pari ad euro -1.132,00, a rettifica di quota parte di fitto da fabbricato non strumentale maggiormente imputata in precedenti esercizi.

**15 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI**

Analisi dei costi di entità o incidenza eccezionali

<b>T21</b>				
Descrizione	Sopravvenienze passive eccezionali	Minusvalenze eccezionali	Altri costi eccezionali	Totale
Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			-7.307	-7.307

In ottemperanza dell’OIC 12 si è provveduto a riclassificare i fatti gestionali non di competenza, secondo natura a fonte di onere, all’interno della presente sezione, determinato così un risultato costituito dalla somma algebrica delle partite contabili nel seguito dettagliate:

- “*Spese per servizi non di competenza*” pari ad euro – 9.342,70, riferibili alle spese per il servizio di mensa scolastica, consulenze tecniche e compenso di coordinatore didattico, maggiormente contabilizzate a “fatture da ricevere” nei rispettivi conti consuntivi approvati, per le quali risulta pervenuto documento e liquidato importo in misura inferiore a quanto imputato nei precedenti esercizi.
- “*Costi del personale dipendente non di competenza*” pari ad euro -203,86, per eliminazione di una spettanza non più dovuta;
- “*Oneri sociali non di competenza*” pari ad euro 918,47, per sistemazione contributiva ex-dipendenti dell’Ente e rimborso Irpef modello 730 relativo ad anni precedenti;

- “*Oneri diversi di gestione non di competenza*” pari ad euro 1.321,57, per chiusura contabile della ritenuta rilevata sugli interessi attivi di tesoreria di precedenti esercizi.

### 16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72.

L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo per l'attività patrimoniale e non retributivo per l'attività commerciale.

Non si rilevano invece effetti delle imposte differite e anticipate.

### 17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	3	9	1	0	0	13

### 18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	4.632	3.806	8.438

### 19 - IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali dalle informazioni disponibili al momento della stesura del presente documento.

### 20 - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono fatti di rilievo degni di nota.

### 21 - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

#### UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio 2017 emerge un utile di euro 36.052,10, che, ai sensi dell'art. 8 co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	36.052,10
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	5.000
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	36.052,10

## 22 - CONCLUSIONI

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.  
F.to Alberto Carollo